

LA CERIMONIA L'impianto è già attivo e sfrutta l'energia prodotta dalla Feralpi per riscaldare case ed edifici pubblici. Inaugurazione alla presenza delle scuole

Inaugurato il teleriscaldamento lonatese

Il numero uno Pasini: «Responsabilità sociale da parte delle aziende». Il sindaco Tardani: «Sinergia virtuosa tra pubblico e privati»

di Paola Pedrotti

LONATO (pp1) Per una città più attenta al futuro ed al rispetto dell'ambiente. E' attivo, ufficiale ed ora anche inaugurato: il teleriscaldamento a Lonato c'è e funziona. Attraverso un sistema circolare, il calore prodotto dallo stabilimento lonatese di Feralpi - tra i più importanti gruppi siderurgici europei - viene restituito e sfruttato per riscaldare un centinaio di realtà, fra ditte, privati, ed edifici comunali.

Venerdì scorso, prima in municipio e poi al palazzetto dello sport si è svolta la cerimonia che ha visto coinvolti i rappresentanti e principali attori di questo progetto. C'erano il sindaco **Roberto Tardani**, il presidente del gruppo Feralpi **Giuseppe Pasini**, **Matthieu Bonvoisin** direttore Business line di InfraEnergy Engie Italia, e gli assessori regionali **Alessandro Mattinzoli** e **Raffaele Cattaneo**, che sono intervenuti a presentare i lavori e specialmente ad illustrare il progetto agli alunni delle scuole lonatesi.

L'investimento per la nuova rete di teleriscaldamento, sostenuto pariteticamente tra Feralpi ed Engie, è stato di quattro milioni di euro complessivi. L'intero processo è sviluppato tecnicamente in partnership tra la società di ingegneria Energard ed Engie, mentre il Comune di Lonato si è occupato di curare la coordinazione e l'iter burocratico, tramite il proprio Ufficio Tecnico Lavori pubblici.

«Se veramente vogliamo che l'Europa diventi il primo continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050 come previsto dal Green New Deal europeo - ha commentato Giuseppe Pasini - Allora è necessario il contributo attivo delle imprese che responsabilmente sono chiamate a fare ancora di più nella lotta ai cambiamenti climatici».

Un progetto che si rivolge soprattutto ai più piccoli, ai giovani cittadini del paese, che sono il domani. Così, gli alunni delle classi quinte della primaria «Don Milani», insieme agli studenti della terze G e D della secondaria di primo grado «C. Tarelli» hanno attivamente partecipato alla cerimonia di inaugurazione. Non vi è stato un taglio del



nastro, bensì la creazione del coloratissimo «Murales Antismog» sulla parete esterna del Palazzetto in via Regia Antica, affiancati dallo street artist **Giovanni Mulè**. «E' una

sinergia virtuosa tra pubblico e privati - ha dichiarato il sindaco Roberto Tardani - Ha trasformato la visione condivisa in un progetto concreto, sostenibile e a beneficio



dell'intera comunità».

Riscaldare gli edifici pubblici grazie al calore recuperato equivarrà a risparmiare ogni anno 447 Tep (tonnellate di petrolio equivalente), pari

a circa 20 autocisterne. In termini di CO2, il progetto porterà a ridurre le emissioni di 1.059 tonnellate di CO2 all'anno, equivalente a circa 40mila alberi piantumati.

IL TAGLIO DEL NASTRO Nuovo Fiat Doblo' attrezzato per il trasporto dei diversamente abili, all'interno dei «Progetti del cuore» Un nuovo «mezzo di aiuto» per la Fondazione Exodus

LONATO (pp1) Per la Fondazione Exodus Onlus è ora disponibile un Fiat Doblo' attrezzato per il trasporto delle persone diversamente abili. La cerimonia si è tenuta venerdì scorso presso la sede in via Valsorda, con tanto di taglio del nastro.

In quest'occasione, i «Progetti del Cuore» avviati da qualche tempo sul territorio del comune, rendono disponibile un nuovo mezzo di trasporto per le persone anziane e diversamente abili, così da garantire ai cittadini il servizio di trasporto sociale gratuito.

Sarà per una durata di due anni, durante i quali il servizio verrà garantito e gestito in maniera integrale, dall'allestimento del mezzo per il trasporto disabili, alla gestione delle spese, come ad esem-

pio l'assicurazione.

Da sempre la Fondazione Exodus si occupa di aiutare le persone in difficoltà del territorio, che ogni giorno hanno bisogno di assistenza. All'inaugurazione, per festeggiare l'arrivo del mezzo, erano presenti anche i dirigenti della Fondazione.

«Avere un mezzo attrezzato per il trasporto dei nostri ragazzi è uno strumento eccezionale - hanno fatto presente le famiglie che ne usufruiranno - Ci permette di avere finalmente una risposta alle nostre esigenze».

La vocazione di quest'iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l'Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, del-



la destinazione di fondi per l'acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria.

Grazie alla partecipazione della attività locali che si è potuta garantire l'esistenza di questo un

servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende che hanno aderito, oltre a trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, hanno potuto sostenere e aiutare i membri più fragili della comunità.

Bulgarini
Maglieria

Nuova Collezione
Autunno & Inverno 2019

BULGARINI SHOP: VIA BENAGO, 7 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE
46043 MANTOVA - TEL. 0376 672917 - PRESSO MAGLIFICIO SEGATO ENRICA